



Le attività USRC ad oggi

Nota informativa - Fossa 6 giugno 2014

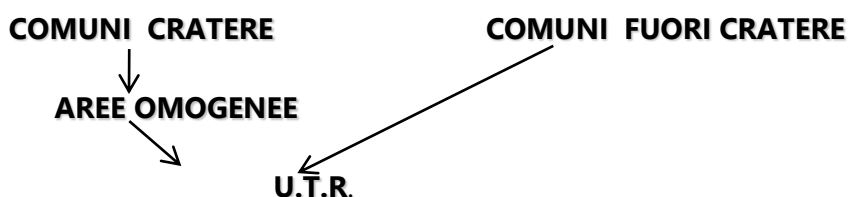
Il modello di GOVERNANCE

è stato delineato dal D.L. 83/2012, conv. in Legge 134/2012 e dal successivo D.L. 43/2013, conv. in Legge 71/2013. Le suddette disposizioni, nel segnare la chiusura dello stato di emergenza alla data del 16 settembre 2012, stabiliscono l'avvio della fase di **GESTIONE ORDINARIA** con la seguente articolazione:



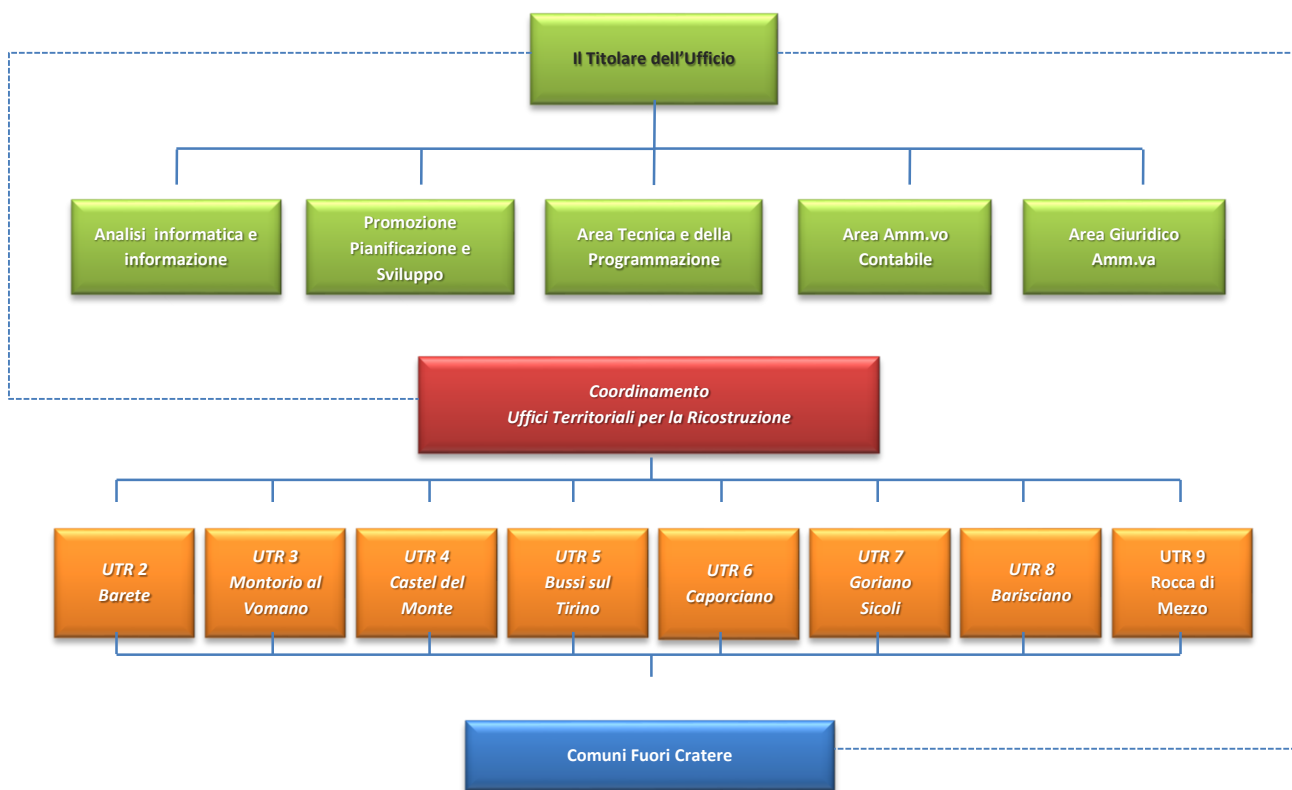
D.I.S.E.T. → Coordinamento delle autorità centrali e di indirizzo e impulso verso Uffici Speciali

U.S.R.C. → Coordinamento e supporto agli otto Uffici Territoriali per la ricostruzione; assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica promuovendone la qualità; monitoraggio finanziario e attuativo degli interventi; garanzia degli standard informativi; controllo dei processi di ricostruzione e di sviluppo dei territori;

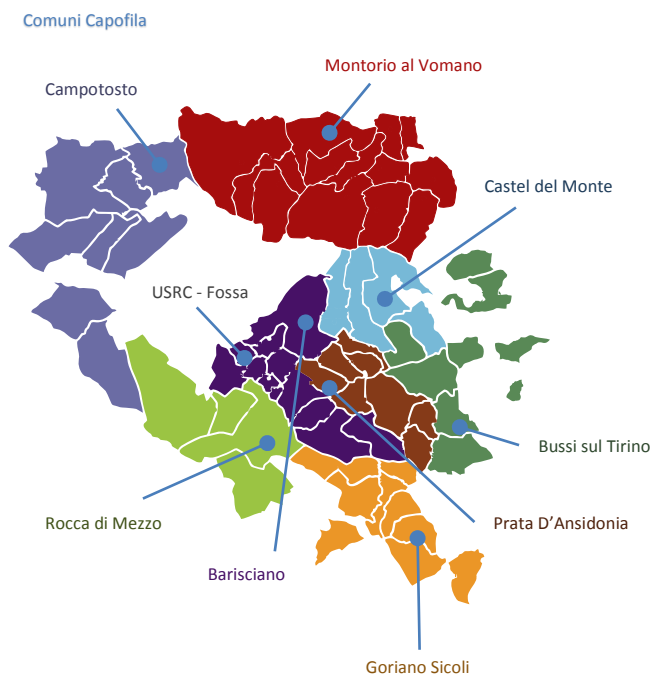


U.T.R. (Ufficio Territoriale della Ricostruzione) → Cura l'istruttoria delle pratiche della ricostruzione privata dei comuni del cratere e degli altri comuni dell'Abruzzo con essi convenzionati.

Il modello Organizzativo



Aree Omogenee



Ufficio Speciale per la Ricostruzione
dei Comuni del Cratere



LOCALIZZAZIONE UFFICI TERRITORIALI E CONTATTI

Le pratiche di **ricostruzione privata** sono **delegate** in via ordinaria agli **uffici territoriali (UTR)** costituiti tramite **convenzioni di comuni**. Gli UTR gestiscono le numerose attività comunali legate alla ricostruzione post-sisma del 6.4.2009 secondo il Decreto Commissario Delegato per la ricostruzione/Presidente Regione Abruzzo n.131 del 29.6.2012 "Costituzione degli otto uffici territoriali per la ricostruzione di cui all'art.3 dell'OPCM 4013/2012".



UTR - Barete

Piazza Duomo, 1

Responsabile Dott.ssa Elisabetta Pace

email : elisabetta.pace@utr2.usrc.it



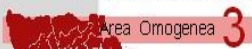
Area Omogenea 2
Barete
Cagnano Amiterno
Campotosto
Capingiano
Montereale
Pizzoli
Scoppito
Tornimparte
info@utr2.usrc.it-366.9627673

UTR - Montorio al Vomano

via Luigi Bernardi Patrizi presso edificio Comunale "Palazzo Patrizi"

Responsabile (pro tempore) Geom. Ennio Cingoli

email : urbanistica@comune.montorio.te.it



Area Omogenea 3
Montorio al Vomano
Fano Adriano
Colledara
Castelli
Penna Sant' Andrea
Pietracamela
Tossicia
info@utr3.usrc.it-366.9627672

UTR - Rocca di Mezzo

via delle Cese snc, Locali Ludoteca Comunale

Responsabile Ing. Raffaele Iacoviti

email : lavori pubblici@comune.roccadimezzo.aq.it



Area Omogenea 9
Rocca di Mezzo
Rocca di Cambio
Ovindoli
Luoli
info@utr9.usrc.it-366.9608381

UTR - Castel del Monte

Via del Municipio

Responsabile Ing. Daniele Antonelli

email : daniele.antonelli@utr4.usrc.it



Area Omogenea 4
Castel del Monte
Santo Stefano di Sessanio
Villa Santa Lucia degli Abruzzi
info@utr4.usrc.it-366.9614129

UTR - Barisciano

Via Provinciale - presso fondazione Paideia

Responsabile Ing. Luciano Rossi

email : luciano.rossi@utr8.usrc.it



Area Omogenea 8
Barisciano
Fagnano Alto
Fontecchio
Fossa
Ocre
Poggio Picenze
San Demetrio Ne' Vestini
Sant' Eusanio Forconese
Tione degli Abruzzi
Villa Sant' Angelo
info@utr8.usrc.it-366.9627661

UTR - Bussi sul Tirino

via Silvio Pellico

Responsabile Arch. Angelo Melchiorre

email : angelomelchiorre@libero.it



Area Omogenea 5
Bussi sul Tirino
Capistrano
Civitella Casanova
Cugnoli
Montebello di Bertona
Ofena
Popoli
Torre de' Passeri
info@utr5.usrc.it-366.9608375

UTR - Caporciano

via Roma, 24

Responsabile Ing. Gianluca Caramanico

email : gianluca.caramanico@gmail.com



Area Omogenea 6
Caporciano
Carapelle Calvisio
Castelvecchio Calvisio
Navelli
Prata D' Ansidonia
San Pio delle Camere
info@utr6.usrc.it-366.9280691

UTR - Goriano Sicoli

via Claudia Valeria snc

Coordinatore Sandro Ciacchi

email : s.ciacchi@libero.it



Area Omogenea 7
Bugnara
Castel di Ieri
Castelvecchio Subequo
Cocullo
Collarmele
Gagliano Aterno
Goriano Sicoli
info@utr7.usrc.it-366.9608372

1. Piani di Ricostruzione

La **Legge n. 77 del 24 giugno 2009**, di conversione del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, all' art.14, co.5-bis, ha previsto che la ricostruzione dei centri storici dei Comuni del cratere avvenga attraverso i Piani di Ricostruzione, i cui obiettivi, contenuti e procedura di approvazione sono definiti dal Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010.

La **Legge n. 134 del 7 agosto 2012**, nel disporre la chiusura dello stato d'emergenza in Abruzzo, all'art. 67-quinquies ha introdotto il termine del 10 dicembre 2012 per la predisposizione dei Piani di Ricostruzione ai sensi della L.77/2009. La suddetta legge ha attribuito natura strategica ai Piani e, se asseverati dalla Provincia, anche urbanistica.

L'intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, all'art.3, co.1, lettera f), ha previsto che USRC "effettua l'istruttoria dei piani di ricostruzione dei singoli Comuni delle otto aree omogenee negli aspetti tecnici e finanziari e ne attesta la congruità economica".

Con il ritorno alla gestione ordinaria, anche la procedura di approvazione del piano di Ricostruzione si è modificata: l'**Intesa** tra Sindaco, Presidente della Provincia e Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo, con cui veniva approvato il Piano sotto il profilo urbanistico ed economico-finanziario, con la chiusura dello stato di emergenza è stata sostituita dall'espressione di un **Nulla osta** da parte dell'Ufficio Speciale, che ne attesta la congruità economica, e dalla conclusione di un **Accordo di programma** con la Provincia, qualora il Piano abbia valenza urbanistica, costituendo variante allo strumento vigente.

Dei **55** Comuni del Cratere che si avvalgono del Piano di Ricostruzione, attualmente risultano:

- **33** Comuni con PdR pervenuto all'Intesa / Nulla Osta;
- **13** Comuni con PdR adottato;
- **9** Comuni con PdR predisposto.



Dei **55 Comuni** del Cratere che si avvalgono del Piano di Ricostruzione:

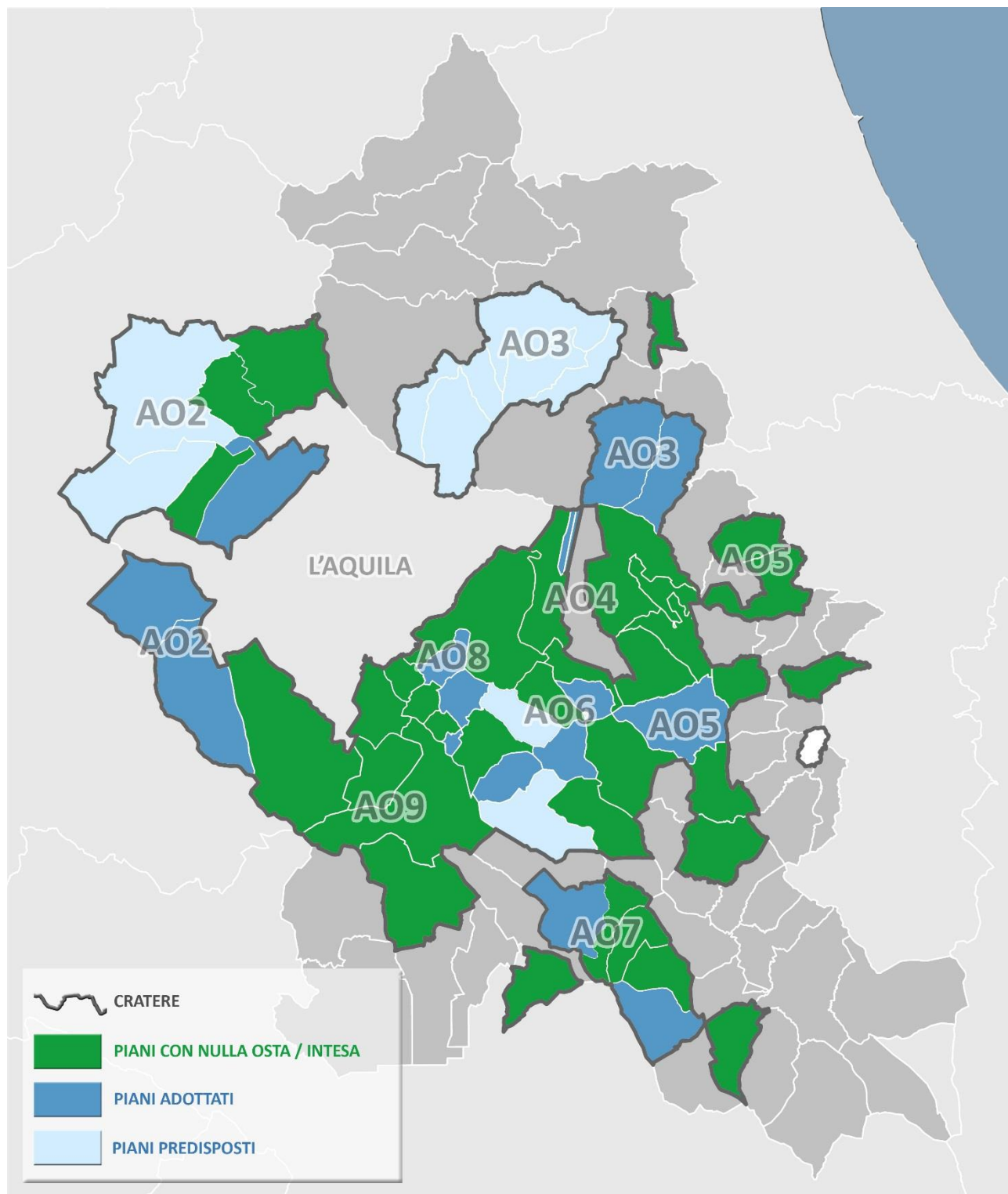
- ✓ 11 Comuni con PdR pervenuto all'**Intesa**, recepita da USRC;
- ✓ 2 Comuni (Barete e Barisciano) con **Intesa** relativa ad alcuni degli Ambiti di PdR e **Nulla Osta** relativo ai restanti Ambiti di PdR non inclusi nell'Intesa;
- ✓ 20 Comuni con PdR pervenuto al **Nulla Osta** di USRC;
- ✓ 13 Comuni con PdR **adottato**;
- ✓ 9 Comuni con PdR **da adottare**.

33 INTESA/NULLA OSTA

- Dei 13 Comuni con PdR adottato:
- ✓ 12 Piani con istruttoria eseguita;
 - ✓ 1 Piano con istruttoria in attesa di Conferenza dei Servizi.

L'Ufficio Speciale ha espresso il Nulla Osta al Piano di Ricostruzione dei centri storici di Villa Sant'Angelo, Goriano Sicoli, Castel del Monte, Santo Stefano di Sessanio, Sant'Eusanio Forconese, Fossa, Acciano, Navelli, Castelvechio Subequo, Castelvechio Calvisio, Campotosto, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Castel Ieri, Capitignano, Collarme, Ocre, Penna Sant'Andrea, Fagnano Alto, Bugnara e per la frazione di Castelnuovo del Comune di San Pio delle Camere. Per i comuni di Barete e Barisciano è stato siglato il Nulla Osta riferito agli ambiti non inclusi nelle Intese già sottoscritte con il Commissario delegato per la ricostruzione ed il Presidente della Provincia. L'espressione del Nulla Osta, congiuntamente alla conclusione dell'Accordo di programma per il profilo urbanistico, permette ai Comuni di impegnare le risorse per la ricostruzione dei centri storici e consente il più celere compimento del processo di ricostruzione

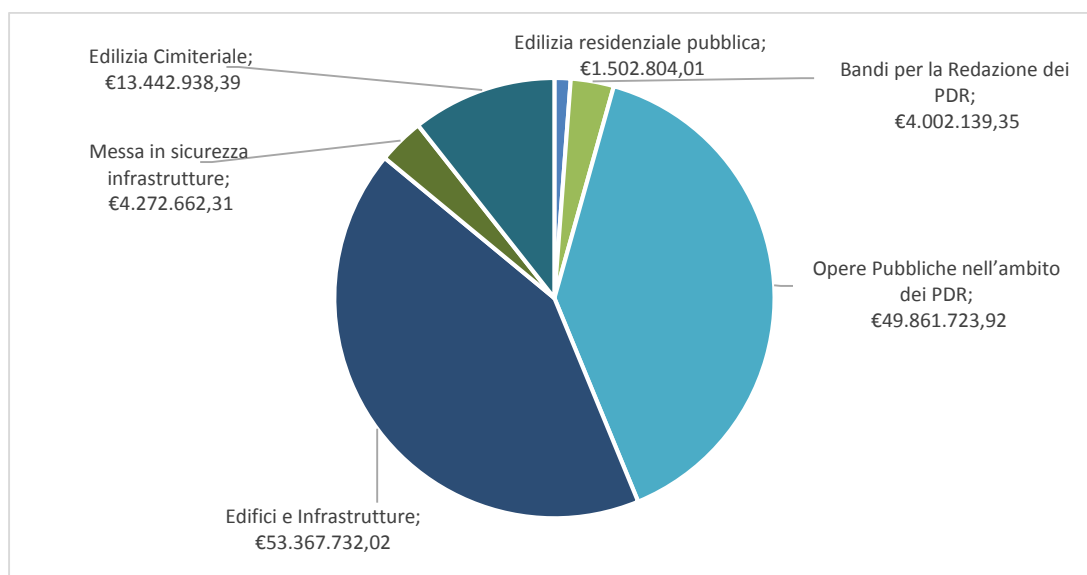
2	BARETE	6	CAPORCIANO
	CAGNANO AMITERNO		NAVELLI
	CAMPOTOSTO		PRATA D'ANSIDONIA
	CAPITIGNANO		SAN PIO DELLE CAMERE
	MONTEREALE		CASTELVECCHIO CALVISIO
	PIZZOLI		CARAPELLE CALVISIO
	SCOPPITO		BUGNARA
	TORNIMPARTE		CASTEL DI IERI
3	ARSITA	7	CASTELVECCHIO SUBEQUO
	CASTELLI		COCULLO
	COLLEDARA		COLLARMELE
	FANO ADRIANO		GAGLIANO ATERNO
	MONTORIO AL VOMANO		GORIANO SICOLI
	PENNA SANT'ANDREA		ACCIANO
	PIETRACAMELA		BARISCIANO
TOSSICIA	FAGNANO ALTO		
4	CASTEL DEL MONTE	8	FORTECCHIO
	SANTO STEFANO DI SESSANIO		FOSSA
	VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI		OCRE
5	BRITTOLI		POGGIO PICENZE
	BUSSI SUL TIRINO		SAN DEMETRIO NE' VESTINI
	CAPESTRANO		SANT'EUSANIO FORCONESE
	CIVITELLA CASANOVA		TIONE DEGLI ABRUZZI
	CUGNOLI		VILLA SANT'ANGELO
	MONTEBELLO DI BERTONA	LUCOLI	
	OFENA	OVINDOLI	
	POPOLI	ROCCA DI CAMBIO	
TORRE DE' PASSERI	ROCCA DI MEZZO		
		9	



2. Ricostruzione Pubblica

Il ritorno all'ordinario prevede che provengano dal territorio le scelte, gli indirizzi politici e la programmazione delle risorse destinate alla ricostruzione pubblica. Infatti il tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee, composto dai rappresentanti dei comuni capofila delle otto aree in cui è suddiviso il cratere, di comune accordo e valutate priorità e necessità provenienti dal territorio, assumono le scelte circa la destinazione delle somme disponibili; l'USRC recepisce le volontà del Tavolo di Coordinamento, effettua il trasferimento delle somme e cura il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi così come stabilito dal decreto del MEF del 20/10/2012.

L'attività svolta nel corso del 2013 dal Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee ha condotto alla complessiva definizione della **programmazione triennale della Ricostruzione Pubblica (2013 - 2015)** finanziata dalla delibera CIPE 135/2012; il documento riepilogativo, disponibile nella sezione dedicata del sito www.usrc.it all'indirizzo <http://www.usrc.it/RicostruzionePub01.aspx>, contiene gli interventi di competenza dei comuni del cratere, per un **importo complessivo di 126,45 milioni di euro (di cui 79 disponibili per cassa) corrispondenti all'attuazione nel triennio di 150 progetti (Case Comunali, Infrastrutture, Reti, Edilizia Residenziale Pubblica, Centri di Aggregazione) per 76.5 milioni di euro e all'attuazione degli interventi di Ricostruzione Pubblica all'interno degli ambiti definiti dai PDR (49.8 milioni di euro per il ripristino di reti, servizi, infrastrutture e viabilità all'interno dei centri storici, nonché per la messa in sicurezza del sottosuolo interessato da cavità naturali e antropiche che inficiano la ricostruzione pubblica e privata).**



Già con le sole risorse disponibili per cassa nei primi mesi del 2013 (pari a quasi 16 milioni di euro), erano state destinate dal Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee a interventi con carattere di priorità ed urgenza condivisi da tutto il territorio, nonché a garantire la copertura finanziaria alla redazione dei Piani di Ricostruzione dei comuni che ne erano ancora privi affinché tutti potessero avere uno strumento di programmazione della Ricostruzione Privata e Pubblica dei Centri Storici danneggiati. Infine, con l'intento di dare un segnale di ripresa a tutti i Comuni, sono stati finanziati 47 progetti di Ricostruzione Pubblica (uno per comune) per un importo complessivo di 4.7 milioni di euro.

Ad oggi sono stati avviati **24 progetti di ricostruzione pubblica per 7.2 milioni di euro** e sono state assegnate programmaticamente le risorse a 13 bandi per la redazione dei piani di ricostruzione.

Con cadenza bimestrale, nel rispetto dei termini fissati dal decreto del MEF del 29/10/2012, Il monitoraggio finanziario fisico e procedurale degli interventi, che si è concluso il 31/03/2014, ha visto coinvolti tutti i comuni del cratere attraverso una procedura basata su piattaforma web attraverso il portale www.usrc.it. Sono stati "monitorati" circa 150 interventi avviati dal 2009 ad oggi:

- 86 interventi sono in fase di progettazione (per circa 49 milioni di euro) e verranno avviati entro l'estate
- 30 interventi sono in fase di attuazione (per circa 10 milioni di euro). Di questi ultimi, 22 interventi sono stati avviati nel corso dell'anno di attività dell'USRC dall'aprile 2013 ad oggi.

I rimanenti interventi sono in programmazione oppure in fase di chiusura/collaudato (si tratta delle opere pubbliche dell'immediato post-sisma, ovvero le opere di urbanizzazione MAP o l'immediato ripristino delle infrastrutture danneggiate a seguito dell'evento sismico).

3. **Privata-UTR**

Il settore Ricostruzione privata dell'Area Tecnica e della Programmazione si occupa della gestione della ricostruzione dei comuni del cratere e sviluppa la sua attività su 3 temi principali: definizione del modello integrato del cratere per la ricostruzione dei centri storici, monitoraggio sull'andamento della ricostruzione privata, coordinamento degli UTR e programmazione delle risorse.

DEFINIZIONE DEL MODELLO INTEGRATO DEL CRATERE PER LA RICOSTRUZIONE DEI CENTRI STORICI

Il Modello Integrato Cratere (MIC) è operativo dal 24/02/2014 e rappresenta il nuovo strumento di natura parametrica per la definizione del contributo per la ricostruzione privata nei centri storici dei comuni del cratere.

Il modello parametrico, frutto di un lavoro di costante condivisione e collaborazione con le amministrazioni e gli ordini professionali, è orientato al soddisfacimento dei seguenti obiettivi:

- a) determinazione di un livello di contributo concedibile comprensivo delle opportune maggiorazioni per migliorare la sicurezza e superare le difficoltà di cantierizzazione;
- b) ottimizzazione degli interventi finalizzata al raggiungimento del massimo livello di sicurezza, eliminando il vincolo del rispetto del limite di contributo per gli interventi di rinforzo strutturale (400-600 €/mq);

- c) ripartizione delle somme destinate alle varie tipologie di intervento non più vincolata da tetti di spesa, bensì definita dal progettista nei limiti del contributo concedibile;
- d) snellimento dell'iter istruttorio e facilitazione della predisposizione dei progetti da parte dei tecnici;
- e) possibilità di incrementare il contributo fino ad un massimo del 60% in presenza di caratteristiche di pregio.

A seguito dell'entrata in vigore del MIC, il settore ricostruzione privata dell'USRC ha istituito una task force per fornire assistenza e formazione sia agli Uffici Territoriali per la Ricostruzione (UTR) sia ai professionisti privati coinvolti nella ricostruzione. USRC e UTR stanno così portando avanti dei progetti pilota istruiti congiuntamente che hanno finora mostrato un tempo di istruttoria medio, includendo i tempi di attesa delle integrazioni, di circa 30 gg. Infatti, le prime ammissioni a contributo si sono avute già a marzo 2014, ad un mese appena dall'introduzione del MIC. Da questi progetti pilota si evince una incidenza media delle maggiorazioni del 24%, di cui circa il 17% ascrivibili al pregio di cui all'intesa n. 2 dell'USRC tra il direttore Regione per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo, il Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere e il Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, e il restante 7% a difficoltà di cantierizzazione, amplificazione locale e rimozione opere di messe in sicurezza.

A tre mesi dalla sua introduzione, il MIC sembra aver ricevuto un pieno riconoscimento da parte del territorio, ad oggi risultano infatti inserite on-line 437 schede MIC che cubano 363 M€, di cui 64 già consegnate agli UTR per una richiesta totale di contributo di circa 85 M€. Gli effetti appaiono positivi anche per quel che riguarda il risparmio di risorse pubbliche, al momento infatti le richieste tramite MIC risultano inferiori al limite imposto dal modello parametrico di oltre il 5%. Quel che si evince è, infatti, una predilezione netta per richieste più contenute a fronte di procedure di approvazione più snelle.

MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA

Il settore ricostruzione privata realizza il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione di edilizia privata ex. art. 4 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, attraverso il quale oltre ad un controllo costante sull'andamento della ricostruzione, vengono definiti i fabbisogni economici futuri.

Il monitoraggio, realizzato interamente on-line con l'aggiornamento della Banca dati dell'Emergenza, è inviato con cadenza bimestrale alla Ragioneria Generale dello Stato e pubblicato in formato open data sul nostro sito www.usrc.it. Grazie ad un'intensa attività di snellimento delle procedure di definizione del contributo, nei primi mesi dell'anno la capacità di concessione di contributi dei comuni del cratere è aumentata fino a quasi 50 milioni di euro al mese. In questo modo il cratere ha impegnato la quasi totalità delle risorse trasferite ed ha per questo richiesto al governo l'anticipazione delle risorse previste per le annualità future (in particolare i fondi previsti dalla delibera CIPE 135/2012 competenza 2014 e 2015, dalla delibera CIPE 50/2013 competenze 2014-2016 ed i fondi previsti dalla legge di stabilità 2014).

Per quel che riguarda il monitoraggio dei lavori di ricostruzione, il settore ricostruzione privata raccoglie dai comuni e dagli UTR realizzando un aggiornamento continuo. La fotografia al 31 maggio 2014 riporta la seguente situazione:

- **823 cantieri aperti, di cui 236 all'interno dei centri storici e delle zone perimetrate;**
- **3.223 abitazioni tornate agibili** (escludendo i 9983 interventi realizzati su abitazioni con esito di agibilità A), **di cui 1.641 abitazioni principali e 1.582 seconde case.**

Sfruttando la tecnologia gis, i dati del monitoraggio della ricostruzione privata sono raccolti all'interno di una piattaforma web-gis pubblicata sul sito dell'USRC che consente di geolocalizzare on-line tutti gli interventi di ricostruzione privata. Al momento l'applicativo è disponibile per 9 comuni pilota, a breve sarà esteso all'intero cratere.

COORDINAMENTO UTR

L'attività di coordinamento degli otto UTR ha avuto inizio contestualmente alla loro istituzione e ad oggi continua ad essere una delle attività principali del settore ricostruzione privata dell'USRC. Tale attività di coordinamento è finalizzata alla omogeneizzazione della gestione delle pratiche da parte degli UTR e si sostanzia nelle seguenti attività:

- formazione on the job del personale UTR;
- supporto tecnico relativo ad aspetti procedurali non codificati che emergono durante la fase di istruttoria delle pratiche sisma;
- raccolta ed elaborazione FAQ;
- stesura schema di regolamento per il funzionamento degli UTR;
- stesura e predisposizione dei provvedimenti inerenti disposizioni procedurali da adottare nell'intero ambito dei comuni del cratere;

- istituzione commissione consultiva interna finalizzata alla predisposizione di pareri.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO

L'attività di coordinamento degli UTR consente di monitorare le richieste di contributi per la ricostruzione e in questo modo di definire il futuro fabbisogno di risorse per i singoli comuni del cratere. Ad oggi, risulta dagli UTR un fabbisogno di 527 milioni di euro, suddivisi come segue:

UTR	Totale presentati	Progetti presentati in zona perimetrata	Progetti presentati fuori perimetrazione	TOTALE RICHIESTO
2	213	98	115	€ 44.545.947,34
3	98	0	98	€ 9.273.449,63
4	53	16	37	€ 12.266.536,85
5	648	306	342	€ 146.421.020,01
6	74	30	44	€ 56.624.184,37
7	51	15	36	€ 4.687.062,78
8	311	165	146	€ 187.261.711,50
9	116	62	54	€ 66.425.969,66
TOT	1564	692	872	€ 527.505.882,14

Aggiungendo alle pratiche depositate presso gli UTR i 128 milioni di euro depositati presso gli uffici tecnici dei comuni, attualmente **i comuni del cratere esprimono per la ricostruzione privata un fabbisogno di 656 Milioni di euro**, un importo destinato ad aumentare ulteriormente in base alle pratiche che verranno a breve presentate come previsto dalla programmazione dei piani di ricostruzione.

4. Scuole

Il piano denominato "**Scuole d'Abruzzo - Il futuro in sicurezza**" è finalizzato al sostegno della riparazione, ricostruzione e messa in sicurezza del patrimonio scolastico danneggiato dagli eventi sismici iniziati il 6 aprile 2009 ed è articolato in tre programmi stralcio, per una somma complessiva di € 226.421.450,00, stanziati dal D.L. 28 aprile 2009, n. 39 e dalla deliberazione del CIPE 47/09

Al termine dello stato di emergenza, con decreto del Capo del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali n. 48 del 14 marzo 2013, le risorse residue del Piano, relative al secondo e terzo stralcio, sono state trasferite agli Uffici speciali, in base alla loro competenza territoriale. L'U.S.R.C. - Settore Edilizia Scolastica ha competenza sugli edifici scolastici che ricadono nell'ambito dei Comuni d'Abruzzo ad eccezione di quelli ricadenti nel Comune di L'Aquila, per una somma di € 155.787.593,30. Gli interventi previsti riguardano la riparazione, il miglioramento sismico e, in alcuni casi la costruzione di nuovi edifici scolastici, coinvolgendo oltre 150 edifici, 4 province e 96 comuni, e quasi 30.000 studenti abruzzesi.

L'individuazione delle scuole finanziate e l'assegnazione dei fondi per ciascuna di esse è stata effettuata dal commissario Delegato per la Ricostruzione con decreto n. 89 del 28 dicembre 2011. Successivamente all'insediamento dell'USRC, con l'avvio delle progettazioni e delle indagini conoscitive sui fabbricati scolastici circa un quarto delle amministrazioni ha richiesto la modifica degli interventi previsti. La rimodulazione degli interventi, predisposta dall'USRC insieme alle amministrazioni interessate è stata approvata con la Delibera CIPE 85/13 che ha modificato l'elenco delle scuole finanziate pur rimanendo inalterate le assegnazioni di fondi a ciascuna amministrazione coinvolta. Province e Comuni proprietarie degli immobili sono gli enti attuatori e si occupano di definire le strategie d'intervento, predisporre i progetti e il bando per l'affidamento dei lavori e curarne l'esecuzione. L'USRC, fin dalla costituzione dell'ufficio, ha dato immediato impulso all'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici, predisponendo un Disciplinare di attuazione e le Linee guida per la redazione degli elaborati. L'USRC, in un costante confronto con tecnici e sindaci supporta le amministrazioni nella definizione delle strategie d'intervento più opportuna, verifica la sussistenza dei requisiti per l'ammissione definitiva a finanziamento degli interventi (funzionalità scolastica insieme all'Ufficio scolastico regionale e il nesso di causa con il sisma del 6 aprile 2009) nonché la coerenza con il Piano dei progetti trasmessi, promuove la qualità degli interventi sugli edifici scolastici.

INDAGINE RICOGNITIVA PER L'ASSEGNAZIONE DI SISTEMAZIONI PROVVISORIE DEGLI STUDENTI

Il 4 giugno l'USRC ha avviato una indagine ricognitiva per conoscere le esigenze delle varie Amministrazioni legate alla necessità di garantire la continuità didattica durante l'esecuzione dei lavori, al fine di programmare la relativa copertura economica. I Comuni e le Province interessate dal Piano hanno tempo fino al 3 luglio per rappresentare le esigenze e comunicare le informazioni in base alle quali saranno ripartite le somme disponibili.

Fase	Totale interventi	Totale assegnato	Trasferimenti
PROGRAMMAZIONE	2	€ 160.000,00	0
PROGETTAZIONE	1	€ 1.400.000,00	0
LAVORI IN CORSO	1	€ 6.716.696,74	€ 5.452.718,97
INTERVENTI CONCLUSI	8	€ 40.452.757,24	€ 32.300.851,60
	12	€ 48.729.453,98	€ 37.753.570,57

III PROGRAMMA STRALCIO

Al 31 maggio 2014, risultano i seguenti:

Fase	Totale interventi*	Totale assegnato*	Trasferimenti
PROGRAMMAZIONE	76	€ 53.199.309,98	0
PROGETTAZIONE	56	€ 69.155.948,36	0
LAVORI IN CORSO	9	€ 11.704.957,74	€ 1.800.297,78
INTERVENTI CONCLUSI	2	€ 700.000,00	€ 686.781,15
	143	€ 134.760.216,08	€ 2.487.078,93

* non sono inclusi gli interventi sugli istituti della Provincia di L'Aquila

Per 26 degli interventi in fase di progettazione le amministrazioni hanno già trasmesso i documenti progettuali all'USRC e sono in corso di istruttoria da parte dell'ufficio.

5. Pagamenti

L'area Amministrativo Contabile dell'USRC si è costituita l'8 aprile 2013 e, in seguito al passaggio di consegne con il DASET avvenuto il 16 aprile 2013, ha immediatamente iniziato la sua attività di gestione dei trasferimenti e delle rendicontazioni eseguendo i primi mandati di pagamento il 24 aprile 2013.

Alla data attuale sono stati eseguiti n. **1018 mandati di pagamento per un totale di *€ 75.283.897,92**. Tali mandati si riferiscono in parte a pratiche già istruite dal DASET in seno alla gestione stralcio ed in parte a pratiche istruite ex-novo dall'Ufficio Speciale della Ricostruzione.

Per il dettaglio si veda il sito <http://www.usrc.it/ammtrasparente.aspx>

6. Macerie

- a. Macerie Rimosse 11.207,26 ton.
- b. Macerie rimosse Comune Campotosto = 1.892,69 ton.
- c. Macerie rimosse Comune San Pio delle Camere (fraz. Castelnuovo) = 9.314,57
- d. Spese effettuata circa 515.533,96 €

7. Espropri

Ai sensi dell'art. 1 dell'accordo del 18 gennaio 2013, è stato convenuto di "Demandare ai Titolari degli Uffici Speciali la competenza gestionale e istruttoria delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni finalizzate al superamento dell'emergenza, in modo da costituire un centro di costo unitario per tutte le attività, nei termini previsti dalla delibera CIPE del 21.12.2012".

Il servizio Centralizzato Espropri ha iniziato ad operare alla data del 3 giugno 2013.

E' stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra gli Uffici Speciali e l'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento di attività tecnico-estimative.

Ad oggi le istruttorie in corso sono 277, le particelle in lavorazione 682 , le istruttorie concluse 110 e le particelle stimate dall’Agenzia delle Entrate 1000.

Nel 2013 sono stati impegnati 4.852.461,13 euro, da gennaio a maggio 2014 sono stati impegnati € 2.638.233,54, la previsione di spesa per gli anni 2014-2016 è pari a 19.252.461,13.

8. Comuni “Fuori Cratere”

Il D.L. 43 del 29/04/2013 assegna a USRC le competenze circa il trasferimento delle somme per la Ricostruzione post sisma dei "Comuni Fuori Cratere" ovvero comuni non ricadenti nel cratere sismico, ma che comunque hanno riportato danni aventi nesso di causalità con il sisma del 6 aprile 2009. Le attuali risorse per Ricostruzione Pubblica e Privata stanziati dalla delibera CIPE 135/2012, ammontano a 55 milioni di euro per tre anni (2013 - 2015) ai quali si sommano le annualità della delibera CIPE 50/2013 (solo edilizia privata) pari 5,62 milioni l’anno dal 2014 al 2019, a fronte di fabbisogni comprovati da decreti di contributo emessi pari a 80 milioni di euro. Il metodo di ripartizione delle risorse presuppone che le scelte provengano sempre dal territorio, ovvero da Sindaci e Amministratori locali, i quali, valutate le risorse, le criticità e le particolari condizioni di urgenza e priorità di oltre 90 comuni sulle quattro province abruzzesi, concordano circa la ripartizione delle risorse disponibili. L'USRC recepisce gli indirizzi e la programmazione, cura il trasferimento dei fondi e ne effettua il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale secondo quanto disposto dal decreto del MEF del 29/10/2012.

Nel corso del 2013 sono stati trasferiti 30 milioni (Competenza 2013 della CIPE 135/2012) in quota proporzionale ai decreti di ammissione a contributo emessi e certificati dai comuni “Fuori Cratere” al 31/03/2013 oltre a circa 2 milioni di euro relativi a economie di precedenti delibere CIPE e comunque già finalizzati all’edilizia privata “fuori cratere”.

Le ulteriori risorse di cassa del 2013 (10 milioni di euro) sono state ripartite nel corso dell’incontro del 11/03/2014 da parte della rappresentanza dei Comuni “Fuori Cratere” insieme a circa 1.6 milioni di euro che sono stati destinati a sanare situazioni con carattere di priorità.

Le competenze della CIPE 135/2012 del 2014 (10 milioni) e del 2015 (5 milioni) sono state destinate in quota parte e prioritariamente ad alcuni Comuni (*San Benedetto in Perillis*,

Collepietro, Calascio) che presentano un livello di danno elevato e diffuso e che, nella prima fase non hanno potuto beneficiare di trasferimenti, ferma restando la verifica nel corso del monitoraggio di pratiche positivamente istruite da finanziare. Complessivamente i comuni "Fuori Cratere" devono decidere sulla ripartizione programmatica di circa 26 milioni di cui 15 derivanti dalla delibera CIPE 135/2012 e 11,2 dalla delibera CIPE 50/2013.

Il 50% dei Comuni "Fuori Cratere" si sono convenzionati con gli UTR dei Comuni del Cratere (*Bussi sul Tirino, Goriano Sicoli, Caporciano, Castel del Monte, Rocca di Mezzo*), per l'istruttoria tecnico-economica delle future pratiche di Ricostruzione Privata al fine di garantire uniformità di giudizio e trasparenza al processo di ricostruzione. Al 30 maggio 2014, sono state firmate **43 convenzioni** e 5 sono in fase di perfezionamento.

Il monitoraggio bimestrale del 31/05/2014, ha messo in evidenza i seguenti dati significativi:

Comuni monitorati:	94
Numero Pratiche:	3413
Decreti di Concessione Contributo:	2729 (59 Milioni)
Cantieri Chiusi:	2089
Cantieri Aperti:	615